

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

**Avviso di manifestazione di interesse rivolta
a piccole e medie case editrici toscane
per la partecipazione al “Salone internazionale del Libro”,
Torino 9 - 13 maggio 2024**

in attuazione della Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21
“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”

INDICE

- Art. 1 - Finalità e obiettivi**
- Art. 2 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità**
- Art. 3 - Oggetto del sostegno regionale**
- Art. 4 - Termini e modalità di partecipazione**
- Art. 5 - Istruttoria delle domande di partecipazione**
- Art. 6 - Obblighi dei beneficiari**
- Art. 7 - Liquidazione della compartecipazione economica**
- Art. 8 - Verifiche e controlli**
- Art. 9 - Pubblicità e comunicazioni**
- Art. 10 - Trattamento dei dati personali**
- Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. La Regione Toscana, nell'ambito della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività Culturali*) e allo scopo di valorizzare la cultura e la creatività regionale, nonché promuovere il sistema editoriale toscano, intende partecipare come "**Sistema Toscana**" alla prossima edizione del **Salone Internazionale del Libro di Torino** che si svolgerà da **giovedì 9 a lunedì 13 maggio 2024** presso i padiglioni del Lingotto Fiere. A tal fine, la Regione ha confermato la propria presenza, individuando un importante stand istituzionale presumibilmente all'interno del Padiglione Oval, all'interno del quale ospitare gratuitamente fino a un massimo di n. 33 case editrici della regione.
2. Al fine di sostenere la partecipazione alla più importante fiera dell'editoria italiana, individuando i soggetti da ospitare nello stand espositivo regionale, il Consiglio regionale della Toscana intende realizzare una ricognizione di progetti di promozione dell'editoria toscana per animare lo spazio dedicato alla realtà toscana che dovranno essere presentati da case editrici che soddisfano i requisiti di cui al successivo articolo 2.
3. Le case editrici che intendono aderire al presente Avviso sono invitate a proporre il proprio progetto che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, anche a cura di autori di rilievo della casa editrice.

Art. 2 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono manifestare interesse le **piccole e medie case editrici** intese quali soggetti imprenditoriali che esercitano un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore.
2. Le case editrici, come sopra definite, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere titolare di una Partita I.V.A. attiva e operare con il codice ATECO (anche se non principale) 58.11.00 "Edizione di libri";
 - b) avere sede legale e/o operativa nella Regione Toscana;
 - c) essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio del territorio ed essere in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa, con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;

- d) rientrare nella categoria di piccola o media impresa autonoma per come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, ovvero essere un'impresa che cumulativamente possiede i seguenti requisiti:
 - o occupare meno di 50 persone;
 - o realizzare un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
 - e) avere pubblicato e messo in commercio, nel corso del 2023 almeno 4 nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con nuovo codice International Standard Book Number (ISBN) assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
 - f) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa, accertabile mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - g) non essere soggetti a procedure fallimentari;
 - h) essere in possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione conformemente alla normativa vigente dettata dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporterà la non ammissibilità alla presente procedura.
4. Il possesso dei requisiti per la partecipazione al presente Avviso è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di manifestazione di interesse. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 3 – Oggetto del sostegno regionale

1. Nella seduta del 28 febbraio 2024 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 28, ha stabilito di approvare la partecipazione del Consiglio alla XXXVI edizione del Salone internazionale del libro di Torino, prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21, con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e rafforzare

il sistema editoriale toscano, agevolando la partecipazione di piccole e medie case editrici alla più importante fiera dell'editoria italiana.

2. Il Consiglio regionale, insieme alla Giunta, saranno presenti alla manifestazione fieristica con l'allestimento di uno stand espositivo collettivo di circa 150 mq dove sarà, fra l'altro, ospitata una selezione di un massimo di n. 33 realtà rappresentative della Toscana, ciascuna delle quali avrà gratuitamente a disposizione uno spazio riservato, in espositori o scaffali presenti nello stand, per l'esposizione di volumi e pubblicazioni.
Durante la permanenza al Salone di Torino le case editrici potranno, inoltre, usufruire dei seguenti servizi:
 - assistenza tecnica e informazioni, incluso il supporto alle attività di business matching, presso il desk dello spazio espositivo presidiato dal soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana con procedura di affidamento;
 - presenza nel flyer regionale dedicato alla mappatura delle realtà toscane presenti alla manifestazione fieristica;
 - campagna di comunicazione comprendente pagine web e pubblicazioni sui social curata dal competente Ufficio del Consiglio regionale della Toscana.
3. Le piccole e medie case editrici che soddisfano i requisiti di cui all'art. 2 e che intendono aderire al presente Avviso sono invitati a proporre il proprio progetto per animare lo spazio espositivo della Regione Toscana che può concretizzarsi in presentazioni, reading, iniziative culturali e, più in generale, attività di promozione dedicate al libro e alla lettura, con attenzione a fatti e eventi che hanno contraddistinto o che contraddistinguono il contesto della nostra regione, a cura di autori di rilievo della casa editrice. E' discrezione della casa editrice proporre uno o anche più progetti, la proposta o le proposte presentate non sono in alcun modo vincolante per il Consiglio regionale che potrà valutarne, a propria discrezionalità, l'ammissibilità come indicato al successivo art. 5.
4. Al fine di offrire un sostegno concreto all'editoria toscana è altresì intenzione della Regione Toscana riconoscere l'assegnazione di una compartecipazione economica a titolo di rimborso spese forfettario per un importo di **Euro 300,00**, comprensivo degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, per ciascun editore che rientrerà nell'elenco degli eventi/incontri ammessi ad essere presentati nello spazio espositivo della Regione Toscana, a copertura delle spese organizzative sostenute per la partecipazione degli autori al Salone internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione della proposta progettuale approvata dal Consiglio regionale.
5. Il presente Avviso, di carattere meramente esplorativo e conoscitivo, è finalizzato all'individuazione di soggetti interessati ad essere ospitati nello spazio espositivo della Regione Toscana. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, prorogare o modificare la presente indagine esplorativa ed altresì di non dare seguito ad essa, ossia di non procedere ad alcuna successiva procedura ove così deciso nonché di procedere con una nuova e diversa procedura. In ogni caso, nulla potrà

comunque pretendersi in conseguenza del fatto di aver inviato la propria proposta e in relazione ai costi eventualmente sostenuti.

Art. 4 – Termini e modalità di partecipazione

1. I soggetti di cui all'art. 2, comma 1, che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare domanda di partecipazione, **pena la non ammissibilità**, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal "Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale della Toscana, disponibile sia in allegato al presente Avviso che scaricabile direttamente dal sito web istituzionale del Consiglio regionale al seguente indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it, sezione "Avvisi, bandi e gare".
2. La modulistica si compone della manifestazione di interesse, inclusiva della scheda di presentazione della proposta progettuale.

Completata la compilazione, la domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante della casa editrice con firma digitale o autografa. In caso di firma autografa la domanda dovrà essere accompagnata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

3. La domanda di partecipazione, completa della documentazione obbligatoria, **dovrà pervenire** al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre le ore 13:00 di lunedì 25 marzo 2024**, in una delle seguenti modalità:
 - a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio: "Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze.
4. L'invio attraverso posta certificata dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale; l'oggetto dell'invio dovrà precisare la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione - Salone internazionale del Libro di Torino 2024*".
Per l'invio di cui al punto b) del precedente comma, sulla busta di invio dovrà essere riportata la dicitura: "*Domanda di partecipazione - Salone internazionale del Libro di Torino 2024*", nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.
5. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 3, mancanti di firma del legale rappresentante o con documentazione incompleta o irregolare saranno considerate **inammissibili**, salvo i casi di cui al successivo art. 5.

6. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo nel ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
7. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda.
8. La domanda di partecipazione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito ammontare eventualmente già percepito.
9. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Art. 5 – Istruttoria delle domande di partecipazione

1. Le manifestazioni di interesse saranno ammesse e valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle domande sarà effettuata un'istruttoria da parte del "Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale della Toscana.
3. L'istruttoria è diretta a verificare:
 - il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 - la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
 - la coerenza e qualità della proposta progettuale con i contenuti dell'Avviso, nonché la sua rilevanza sotto il profilo della promozione culturale dell'editoria toscana e/o della valorizzazione dell'identità toscana.
4. Costituiscono **causa di inammissibilità** della domanda:
 - a) l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2;
 - b) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti all'art. 4.

5. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la par condicio dei partecipanti. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dal Consiglio regionale, dovranno essere fornite entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione. In caso di mancato rispetto del termine o di mancata risposta la domanda è irricevibile.
6. Al termini dell'istruttoria il Dirigente del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" approva, con apposito provvedimento, l'elenco delle domande ammesse, fino alla concorrenza dei n. 33 posti messi a bando **aventi diritto all'assegnazione di uno spazio specificatamente dedicato su scaffale/espositore, nonché il riconoscimento della compartecipazione economica determinata in Euro 300,00, comprensiva degli oneri dovuti ai sensi della normativa di legge, a copertura delle spese sostenute per ogni incontro/presentazione di libro alla presenza di autori, facente parte della proposta progettuale approvata dal Consiglio regionale .**
7. L'elenco di cui al precedente comma verrà pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" accessibile all'indirizzo:
<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>
Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Art. 6 – Obblighi dei soggetti beneficiari compartecipazione

1. La concessione del sostegno regionale genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall'Avviso e in particolare:
 - a) produrre l'ulteriore documentazione che il Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
 - b) utilizzare la compartecipazione economica riconosciuta a norma del presente Avviso esclusivamente per le spese inerenti alla partecipazione al Salone di Torino e alla realizzazione del progetto approvato dal Consiglio regionale;
 - c) realizzare integralmente la proposta progettuale sotto la propria ed esclusiva responsabilità nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso e di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale della Toscana.
 - d) collaborare con i competenti uffici del Consiglio e della Giunta regionale nonché con il soggetto che sarà individuato dal Consiglio regionale per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana presso il Salone di Torino. In particolare si prevede quanto segue:

- la stipula di un accordo con il soggetto gestore individuato dal Consiglio cui demandare l'attività di vendita delle proprie pubblicazioni, anche in merito alle pubblicazioni (titoli e numero) da inserire nello scaffale/espositore assegnato;
 - la spedizione, a proprie spese, nel tragitto di andata, di tutti i materiali (libri, pubblicazioni, dépliant, brochures o altro) presso l'hub di raccolta dell'affidatario individuato dagli uffici regionali della gestione dello stand. Tale hub è ubicato nella città di Torino, per quanto riguarda il ritorno, i volumi residui saranno recapitati all'editore a carico dell'affidatario suddetto. Il soggetto gestore si occuperà inoltre della raccolta e del trasporto del materiale pervenuto e della sua sistemazione negli scaffali e negli espositori presenti nello stand, con eventuale rotazione delle pubblicazioni in base al calendario degli eventi ed in modo da garantire equa visibilità a tutti gli editori toscani selezionati;
 - la partecipazione nella stesura del programma completo di eventi, presentazioni e incontri presso lo stand della Regione Toscana che il soggetto gestore presenterà all'attenzione del Consiglio regionale per sua visione ed approvazione;
 - la nomina, fornendo nominativo e recapiti, di un referente che avrà il compito di interfacciarsi con i competenti settori regionali e il soggetto gestore per qualunque esigenza o comunicazione.
2. Il Settore competente trasmetterà i loghi istituzionali della Regione Toscana con le relative modalità di utilizzo. Eventuale materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione per la partecipazione al Salone di Torino 2024 presso lo stand della regione Toscana dovrà riportare la dicitura "con il contributo del Consiglio regionale" congiuntamente al logo del Consiglio.
 3. I loghi di cui sopra potranno essere utilizzati solo nell'ambito della manifestazione fieristica per la quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo pensa la revoca della compartecipazione concessa e fatta salva ogni altra azione a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.

Art. 7 – Liquidazione della compartecipazione economica

1. La compartecipazione economica prevista dal presente Avviso è destinata **esclusivamente** a garantire alle case editrici beneficiarie un rimborso spese forfettario per le spese sostenute per la partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino e per la realizzazione della proposta progettuale approvata dal Consiglio regionale.
2. Sono ammissibili le spese riferibili all'arco temporale relativo all'organizzazione e alla partecipazione al Salone del libro di Torino, direttamente coerenti con l'oggetto della compartecipazione e connessi alla partecipazione alla manifestazione fieristica e alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto approvato dal Consiglio regionale. A titolo esemplificativo rientrano tra queste spese: i costi riconosciuti per le spese di viaggio,

vitto e alloggio del personale dipendente della casa editrice nonché di autori e relatori, limitatamente all'attività prestata in relazione al progetto approvato, le spese per il trasporto del materiale destinato all'esposizione, da far pervenire presso l'hub di Torino del soggetto gestore dello stand espositivo della Regione Toscana, i costi relativi a pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video).

3. Non sono in alcun modo ammissibili le seguenti tipologie di spesa: le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della Casa Editrice; le spese relative alla gestione e al funzionamento dell'organizzazione del beneficiario; compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario, nonché ad autori e relatori invitati a partecipare alla manifestazione fieristica, i costi di servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi.
4. La liquidazione della compartecipazione economica, di importo pari a euro 300,00 comprensivo degli oneri dovuti per legge, sarà disposta in un'unica soluzione a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari di documentazione comprovante le spese sostenute ed è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte presso il Salone di Torino, comprovanti la partecipazione e la realizzazione della proposta progettuale approvata dal Consiglio, da presentare entro e non oltre novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa.
5. La documentazione di cui al precedente comma deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 4, comma 3, con la dicitura "*Richiesta di liquidazione- Salone internazionale del Libro di Torino 2024*".
6. La concessione della compartecipazione economica ai soggetti beneficiari è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art.49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione.¹
7. La compartecipazione economica può essere revocata nei seguenti casi:
 - mancata partecipazione alla manifestazione fieristica;
 - mancata realizzazione del progetto approvato dal Consiglio regionale o sua difforme realizzazione rispetto alla proposta progettuale presentata in sede di manifestazione di interesse, o di quanto eventualmente concordato con il Consiglio regionale;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione dei loghi della Regione Toscana o uso improprio dei medesimi.

¹ L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Come disposto dall'art. 2 del presente Avviso, il possesso dei requisiti di partecipazione è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di manifestazione di interesse. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all'assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 9 - Pubblicità e comunicazioni

1. L'Avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto", contattando:
 - Sara Monti - 055/23.87.628 s.monti@consiglio.regione.toscana.it
 - Cinzia Sestini - 055/23.87.285 c.sestini@consiglio.regione.toscana.it
(Responsabile del Procedimento)
 - Daniele Graziani - 055/23.87.635 d.graziani@consiglio.regione.toscana.it
 - Ilenia Falaschi - 055/23.87.880 i.falaschi@consiglio.regione.toscana.it
2. L'elenco delle case editrici risultanti beneficiarie sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del "Settore Iniziative istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto" del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi>). Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Sarà cura del Settore competente del Consiglio regionale condividere con le case editrici beneficiarie i contatti del soggetto che sarà individuato per l'allestimento e la gestione dello stand istituzionale della Regione Toscana per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 1, comma d).

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali sarà data comunicazione dell'elenco delle imprese risultanti beneficiarie.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi presso il Salone internazionale del Libro di Torino.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.
2. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.
Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.

3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore *Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto*, dott.ssa Senia Bacci Graziani - e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.